

LA SEGRETERIA GENERALE

A tutte le Strutture
CISL
LL.SSRoma, 11 marzo 2020
Prot.SG 377/U**Oggetto: Integrazione relazione al Parlamento – scostamento deficit**

Il Consiglio di Ministri questa mattina ha presentato l’**“Integrazione alla Relazione al Parlamento 2020”**.

Di seguito i passaggi fondamentali. L’evoluzione e l’intensificarsi dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato la necessità di adottare, lo scorso 8 marzo, con un apposito decreto del Presidente del Consiglio, misure severe in termini di limitazione dei movimenti delle persone e della possibilità di svolgere determinate attività economiche, eventi sportivi e artistici, conferenze e assemblee.

Con il DPCM del 9 marzo 2020, le misure specifiche adottate per le aree nelle quali è maggiore il rischio di contagio, sono state estese a tutto il territorio nazionale. L’intervento, che si è reso necessario per cercare di fermare nel più breve tempo possibile la diffusione del contagio, è finalizzato ad assicurare l’omogeneità delle regole in tutto il Paese.

Queste misure, non previste al momento della presentazione alle Camere della Relazione al Parlamento 2020, approvata dal Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020, **determinano un ulteriore impatto sulla situazione socio-economica del Paese.**

Il Governo ritiene quindi di dover **rafforzare ulteriormente, come da noi sollecitato:** il sostegno che intende assicurare al sistema sanitario, ai cittadini e alle imprese; nonché le risorse a favore della protezione civile e della sicurezza, attraverso le misure già indicate nella Relazione, di cui il documento allegato costituisce una integrazione.

Sono inoltre precostituite le condizioni per avere **la disponibilità di risorse aggiuntive al fine di assicurare il finanziamento di eventuali ulteriori iniziative** che si rendesse necessario adottare con tempestività e urgenza in un quadro di interventi coordinati a livello europeo.

Complessivamente, sentita la Commissione europea, la richiesta di autorizzazione all’ulteriore ricorso all’indebitamento, aggiuntiva a quanto già indicato nella Relazione al Parlamento 2020, è incrementata di ulteriori 13,75 miliardi da utilizzare nel corso dell’anno in relazione all’ulteriore intensificarsi e diffondersi dell’epidemia da Covid-19.

Considerata anche la precedente richiesta di autorizzazione, **l’obiettivo programmatico di indebitamento netto potrà pertanto aumentare fino a 20 miliardi di euro**, corrispondenti a circa 1,1 punti percentuali di PIL.



Considerato l'importo complessivo per il quale si chiede l'autorizzazione delle Camere, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato potrà aumentare fino **25 MILIARDI SIA IN TERMINI DI COMPETENZA CHE IN TERMINI DI CASSA.**

Riteniamo che si tratti di un passo positivo in risposta alle richieste avanzate anche dalla Cisl. Sarà nostra cura tenervi informati sui provvedimenti di prossima emanazione da parte del Governo che quantificheranno le risorse per i singoli capitoli di intervento.

Cordiali saluti

La Segretaria Generale
Annamaria Furlan